

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 2 OTTOBRE 2018

Il Presidente introduce l'argomento, richiamando l'illustrazione svolta nel corso della precedente riunione in data 03/09/2018 in merito alla necessità di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), in attuazione delle norme vigenti in materia, stante l'intervenuta scadenza dell'Avv. Marco Zinzani dall'incarico a seguito della cessazione dal mandato di Amministratore, con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione deliberato dall'Assemblea dei Soci il 1° agosto scorso.

Rammenta in proposito le disposizioni di cui all'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 e s.m.i. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, in base alle quali *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”*.

Illustra inoltre le indicazioni impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Delibera n. 1134/2017 recante l'aggiornamento delle Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici.

Evidenzia in particolare che l'ANAC, sul presupposto che le misure introdotte dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ai fini di prevenzione della corruzione si applichino tout court alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni, prevede che dette società sono tenute a nominare un Responsabile della prevenzione

della corruzione e della trasparenza (RPCT), secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione.

Riepilogando le disposizioni di legge e di soft law in materia, evidenzia che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza deve essere nominato dall'organo di indirizzo, e pertanto dal Consiglio di Amministrazione nelle società come Ravenna Holding S.p.A.. Invita pertanto gli Amministratori ad esprimersi in proposito.

Interviene il Consigliere Avv. Isotta Farina, precisando di rappresentare le valutazioni svolte sul punto dai componenti il Comitato di Controllo Interno e Rischi, in esito al confronto informalmente avvenuto in data odierna.

Fa rilevare che nell'attuale struttura organizzativa della Società non si rinvencono profili pienamente rispondenti alle indicazioni espresse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con le citate Linee Guida riguardo all'attribuzione dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione.

In particolare, nella dotazione organica è presente un unico Dirigente – il Direttore Amministrativo – al quale sono ovviamente attribuiti compiti gestionali e operativi in aree a rischio corruttivo.

Considerate le indicazioni formulate dall'ANAC per tale circostanza *“Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a maggiore rischio corruttivo, (...) il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione”*, che operi sotto la stretta e periodica vigilanza del Consiglio di Amministrazione, propone di valutare la nomina quale RPCT

della dipendente D.ssa Sira Giammattei, Responsabile Affari Societari di Ravenna Holding S.p.A., che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità e competenza.

Segnala in particolare che la D.ssa Giammattei, assunta alle dipendenze di Ravenna Holding S.p.A. a far data dal 01/01/2016, ha già in precedenza ricoperto la funzione di Responsabile della Trasparenza ed è individuata all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 quale responsabile della pubblicazione per la generalità degli obblighi di pubblicazione, come meglio specificato nel PTPCT medesimo, e responsabile della trasmissione per i dati, le informazioni e i documenti di competenza del servizio Affari Societari.

Riguardo a tale designazione propone di valutare in particolare che tale soluzione, non disponibile all'epoca della nomina quale RPCT del Consigliere privo di deleghe gestionali Avv. Marco Zinzani, consente di evitare di ricorrere nuovamente alla nomina di un amministratore, indicata dall'ANAC *"In ultima istanza, e solo in circostanze eccezionali"*.

Richiamando le funzioni in capo al RPCT, evidenzia che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07/02/2018 ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Società (PTPCT 2018 – 2020), alla luce delle nuove Linee Guida ANAC per l'attuazione delle normative in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui alla Delibera ANAC n. 1134/2017, figurando pertanto tra i principali compiti attribuiti al RPCT quello di assicurare la presentazione delle proposte di revisione periodica e aggiornamento del Piano.

Rammenta inoltre che la Società ha programmato l'assunzione di una risorsa per la funzione di Audit Interno-Risk Assesment, per le attività di individuazione delle aree di rischio nell'ambito dei principali processi aziendali, predisposizione delle procedure e

auditing, a supporto diretto del Consiglio di Amministrazione, in grado di integrare le funzioni in materia di prevenzione della corruzione.

Terminato l'intervento, il Presidente del Consiglio di Amministrazione rammenta da ultimo che nella precedente seduta del 07/12/2017 è stata approvata l'adesione gratuita del RPCT della Società Avv. Marco Zinzani alla "*Rete per l'integrità e la trasparenza*", di cui all'art. 15 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "*Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili*", autorizzando conseguentemente l'Avv. Marco Zinzani quale RPCT della Società ad aderire all'iniziativa con le previste modalità.

Propone pertanto di autorizzare l'adesione alla "*Rete per l'integrità e la trasparenza*" del nuovo RPCT della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione, valuta positivamente l'ipotesi di nominare quale RPCT un profilo non dirigenziale, che svolge la propria attività lavorativa in aree non a rischio corruttivo, individuando il profilo più idoneo per competenze e professionalità nella D.ssa Sira Giammattei, Responsabile Affari Societari di Ravenna Holding S.p.A..

Ultimata la discussione, il Consiglio di Amministrazione a voti unanimi

delibera

- di nominare, per le motivazioni tutte esposte in premessa, la D.ssa Sira Giammattei, Responsabile Affari Societari di Ravenna Holding S.p.A., quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di Ravenna Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 e s.m.i., per lo svolgimento delle funzioni indicate ai commi seguenti da 8 a 10;

➤ di dare atto che, in conformità alla vigente normativa e alle determinazioni ANAC in materia, il RPCT dovrà svolgere tutti i compiti previsti dalla normativa di riferimento e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottato dalla Società, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- presentare le proposte di revisione periodica e aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai fini della approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nei termini di legge ovvero individuati dall'Autorità;
- proporre le modifiche e integrazioni al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o mutamenti dell'organizzazione;
- vigilare sulla idoneità e sullo stato di attuazione delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione previste nel Piano, segnalando al Consiglio di Amministrazione, all'Organismo di Vigilanza e, comunque, ai soggetti competenti le eventuali violazioni delle stesse, ai fini dell'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e/o di altre forme di responsabilità;
- redigere la relazione annuale concernente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano, nei termini di legge ovvero individuati dall'Autorità;
- controllare l'attuazione presso Ravenna Holding S.p.A. degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e vigilare sulla applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.;
- in caso di richieste di accesso civico generalizzato, vigilare sull'esito delle istanze;
- gestire le richieste di accesso civico sugli obblighi di pubblicazione;
- individuare le esigenze di formazione del personale nelle materie di competenza;

- di stabilire inoltre che:
 - sono assicurate condizioni di indipendenza e garanzia nello svolgimento delle suddette funzioni di RPCT;
 - al RPCT sono assegnati tutti i poteri necessari all'efficace espletamento dell'incarico, ivi inclusi i poteri di vigilanza e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione dei rischi adottate, nonché di accesso alle informazioni e/o documenti aziendali, propedeutici allo svolgimento delle proprie funzioni;
 - nello svolgimento dei compiti attribuiti, il RPCT potrà avvalersi del supporto conoscitivo e operativo nonché di poteri di interlocuzione con l'intera struttura aziendale, al fine di assicurare un elevato livello di professionalità specifica e continuità d'azione;
 - sulle attività svolte in relazione all'incarico quale RPCT la D.ssa Sira Giammattei è assoggettata alla vigilanza del Consiglio di Amministrazione della Società, cui riferisce per tutte le questioni collegate all'esercizio della funzione;
 - il conferimento dell'incarico di RPCT potrà essere revocato esclusivamente per giusta causa;
 - la nomina di cui sopra e l'attribuzione delle funzioni alla stessa relative non determinano integrazioni del trattamento economico previsto nel contratto di lavoro della D.ssa Sira Giammattei;
- di dare pertanto atto che l'attribuzione dell'incarico sopra indicato non dà luogo a riconoscimento di indennità o altri oneri economici a carico della Società;
- di comunicare, in conformità alla vigente normativa, all'Autorità Nazionale Anticorruzione la predetta nomina, dandone altresì pubblicazione sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente";

- di autorizzare la D.ssa Sira Giammattei quale RPCT della Società ad aderire alla “Rete per l'integrità e la trasparenza”, di cui all'art. 15 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili”, di all'iniziativa con le previste modalità e senza oneri per la Società.